

NOI CHE...

- ...in queste serate abbiamo avuto modo di incontrarci, guardarci, parlarci, ascoltarci, confrontarci e soprattutto ci siamo sentiti tutti un po' meno soli, meno isolati, abbiamo capito che chi era seduto vicino a noi viveva le stesse paure. Ci siamo riscoperti comunità di persone
- ...ci siamo raccontati le nostre cose, le nostre ansie, ciò che abbiamo vissuto, cose belle e cose meno belle. Abbiamo ascoltato molte cose belle, cose che ci hanno fatto sorridere, ma allo stesso tempo cose che ci hanno fatto pensare, storie tristi, esperienze tristi, abbiamo rivissuto la paura
- ...“Mario, dai che disen un rosario!”. “Maria, ancoraaa!?! Ormai ho frugà i grani dea corona...”
- ...abbiamo guardato per ore telegiornali e trasmissioni informative sul coronavirus e abbiamo ascoltato tutto e il contrario di tutto non capendoci niente e non sapendo più a cosa credere e abbiamo capito che a volte è meglio spegnerla la tv
- ...abbiamo sentito gli uccelli cantare, ma loro non avevano mai smesso
- ...abbiamo imparato a fare il pane, la pizza, un mare di dolci e soprattutto la carbonara senza uova e abbiamo acquistato così tanto lievito che ora ne abbiamo una scorta per aprire un panificio
- ...ma quante uova hanno fatto quest'anno le galline!?!
- ...con tutti i dolci fatti, dovrebbero misurarci la glicemia, non la temperatura!
- ...varda se a 70 anni ho da imparar a ziozar a domino!
- ...abbiamo ascoltato Alex ed Eleonora e ci siamo ritrovati nelle difficoltà di organizzare il tempo dei ragazzi tra la scuola e la didattica a distanza, cercando di fargli capire che non erano ferie prolungate.
- ...cavolo, è ora che a Venezia o Roma decidano per l'assegno unico per i figli: le famiglie, una volta di più, hanno dato veramente tutto per tirare avanti
- ...è stato bello stare tanto tempo in famiglia, ma quanto è dura stare così tanto tra moglie e marito
- ...ci siamo emozionati nel racconto di Nadia, ascoltando la testimonianza di chi era in prima linea e abbiamo compreso il gran lavoro che medici, infermieri e tutto il personale ospedaliero hanno fatto, e continuano a fare: anzi lo hanno sempre fatto, solo che noi lo davamo per scontato, ci dicevamo che era ed è il loro dovere e in fondo noi li paghiamo per questo.
- ...di quei medici e infermieri ne abbiamo fatto degli eroi, loro che eroi non si sentono, ma solo persone che della loro vocazione ne hanno fatto un lavoro. Chissà se ce ne ricorderemo quando dovranno curare noi o un nostro caro e le cose non andranno come vorremo. Perché la malattia non sempre si risolve bene...

- ...abbiamo tutte le risposte e cerchiamo le domande, per poi pubblicare il tutto sulla grande enciclopedia di Facebook
- ...con un libro in mano, anche se chiusi in casa, il mondo entra tra i nostri 4 muri!
- ...quest'anno sì che è stata quaresima per tutti
- noi che abbiamo scoperto la preghiera senza la chiesa, abbiamo cercato di seguire la messa dalla tv, scoprendo che però non è la stessa cosa e ogni tanto prendevamo sonno sul divano, che ci mancava la comunità, ci mancava ritrovarci per andare assieme alla Messa
- ...la comunione non è solo un momento di un rito, è davvero un incontro emozionante che coinvolge tutta la persona e tutta la comunità!
- ...siamo tutti uguali come paure, limiti, bisogni di fronte alla sofferenza e alla morte
- ...speriamo di essere più buoni, ma in fin dei conti noi per primi ci crediamo poco
- ...dovevamo assolutamente uscire per andare a camminare o correre, perché la forma fisica era importante ed ora che possiamo fare tutto ciò che vogliamo accendiamo la macchina anche per fare 500 metri
- ...prima guardavamo l'orologio per sapere quanto mancava per tornare a casa, poi per capire quanto mancava per uscire di nuovo
- ...ci sentiamo liberi quando il tempo è occupato ma schiavi quando il tempo è libero
- ...ci siamo trasformati in ortolani e giardinieri, risistemando il giardino e facendo l'orto, e ora passeremo l'estate da veri erbivori.
- ...abbiamo scoperto, ripulendo casa, cose che noi umani non sapevamo di avere e abbiamo pure trovato quello che speravamo di non ritrovare
- ...non vedevamo l'ora che riaprisse l'isola ecologica per portar via tutti i rifiuti dopo mesi che non sistemavamo soffitta, cantina o garage
- ...abbiamo comprato molta più roba confezionata, producendo tanti rifiuti da imballaggio, ma abbiamo scartato poco cibo, imparando a mangiare gli avanzi
- ...ci diciamo "son fat cussì, ormai no posse cambiar
- ...col distanziamento sociale sentiamo meno il sudore e l'alito del vicino, ma vuoi mettere un abbraccio?!?
- ...il virus ci ha allontanati da tutti, ma ci ha fatto riscoprire i vicini di casa
- ...onore agli imprenditori che hanno anticipato la cassa integrazione
- ...perfino mogli e suocere (ma non tutte) avevano esaurito gli argomenti di cui chiacchierare...e allora sì che c'era silenzio

- ...abbiamo imparato a rispettare i tempi di ciascuno: le persone venivano prima delle cose
- ...sì, va bene il coronavirus, ma meno male che Cristiano Ronaldo continua a segnare con regolarità!
- ...bisogna stare ad almeno un metro di distanza, a meno che non si esulti per un gol o non si sia nel mezzo della spritz hour
- ...ce la siamo presa con il Covid per aver rovinato le nostre certezze, scoprendo però che proprio grazie a lui abbiamo ridato valore alle cose importanti della nostra vita, e abbiamo capito che sono ben altri i virus nascosti che da tempo ci avevano colpito. Sono i virus che ci stavano rubando il tempo per la famiglia, i virus che ci toglievano la capacità dell'ascolto degli altri, i virus che ci avevano allontanato dalla natura, e molti altri virus nascosti che si sono presi le nostre vite, la nostra libertà.
- ...troppo spesso diciamo “ va tutto male” e non pensiamo alle tante cose belle che ci stanno attorno e ci capitano
- ...abbiamo capito che si può cambiare anzi che bisogna cambiare, puntando sempre al bene
- ...con Amazon e simili e con il telelavoro siamo riusciti a non farci mancare nulla pur rimanendo chiusi in casa, come possiamo pensarci in una comunità che cerca di ripartire insieme?
- ...dopo tutto questo, e viste le belle esperienze che ho potuto fare e le belle situazioni di cui ho potuto godere, mi viene voglia di impegnarmi perché non vengano meno e più persone possibili possano trarne felicità!
- ...l'essenziale esiste, ed è fatto di persone
- ...se mi propongono esperienze o momenti per la famiglia in comunità, beh adesso ci sto!
- ...abbiamo imparato a dare un valore alle cose, alle persone, alle relazioni, e non vogliamo più farne a meno
- ...non vogliamo più farci riprendere la mano dalla frenesia del correre
- ...non vogliamo più aver paura...paura soprattutto di un nemico ignoto che ci toglie le nostre sicurezze
- ...vogliamo ripartire, ma ripartire assieme, assieme alla nostra famiglia, ai nostri amici, alla nostra comunità. Ripartire assieme. Non vogliamo più essere soli.
- ...da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano!
- ...siamo qui ora per costruire una nuova famiglia comunitaria e con le nostre proposte costruiremo il nostro nuovo futuro.